



## **Codice Rosa: firmato il protocollo** **Task force tra Procura di Siena, AOU Senese, AUSL7**

È stato firmato lo scorso 25 febbraio il protocollo d'intesa per il progetto regionale "Codice Rosa", tra Procura della Repubblica di Siena, AOU Senese e ASL7 per assicurare tempestività e professionalità nella cura delle vittime di violenza, unendo le forze sul territorio senese. La firma del protocollo è stata effettuata dal dottor Nicola Marini, Sostituto Procuratore della Repubblica di Siena, Pierluigi Tosi, direttore generale AOUS, Nicolò Pestelli, direttore generale Ausl7 (nella foto). Il protocollo prevede una task force interistituzionale che agisce insieme a Forze dell'Ordine, Istituzioni e Centri Anti-violenza.

L'iniziativa nasce dalla volontà della Regione Toscana che, nel 2011, aveva approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con la Procura Generale della Repubblica di Firenze, per la realizzazione di interventi a tutela delle fasce deboli della popolazione sottoposte a violenze tra cui donne, bambini, anziani, persone con handicap, migranti, per il costante monitoraggio di episodi e situazioni critiche che, altrimenti, rimarrebbero sommersi.

Il "Percorso rosa" è il protocollo di intervento che mira ad assicurare la massima tutela delle persone vittime di violenza, attraverso percorsi assistenziali protetti che ne garantiscano la privacy e l'incolumità fisica e psichica, garantendo la massima celerità di intervento nei confronti degli autori del reato. Si articola in una serie di interventi e azioni che si attivano al momento della segnalazione (codice rosa) di un caso con caratteristiche compatibili a maltrattamenti ed abusi, con la presenza di personale specializzato, appositamente addestrato, e di luoghi idonei per l'accoglienza e la cura, favorendo anche la contestuale e tempestiva attivazione della rete di assistenza e sostegno alla vittima.

Oltre ai normali codici di triage (bianco, azzurro, verde, giallo e rosso) attribuiti ai pazienti che accedono ai Pronto Soccorso degli ospedali di Siena e provincia, secondo le classi di urgenza/emergenza, definite in base alla gravità delle lesioni riportate o del loro quadro clinico, sarà istituito un codice criptato, da utilizzare per identificare i casi in cui vi sia il sospetto che le lesioni siano riferibili a maltrattamenti ed abusi. L'attivazione del codice criptato potrà avvenire in qualsiasi momento del percorso assistenziale. L'attribuzione di tale codice consentirà l'immediata attivazione della Task Force interistituzionale prevista dal Protocollo d'Intesa e avvierà le azioni e gli interventi di competenza di ciascuno dei soggetti firmatari, secondo le modalità individuate dalla Task Force stessa, con immediata segnalazione alla rete di assistenza e di sostegno alla vittima.

### **Reparti e referenti dell'AOU Senese impegnati nel progetto "Codice Rosa"**

Acropolis (Marco Antonio Bellini), Chirurgia 2 (Anton Ferdinando Carli, Alessandro Piccolomini), Direzione Medica di Presidio (Pietro Manzi, Angela Annesanti), Direzione Sanitaria (Silvia Briani), Genetica Medica (Alessandra Renieri), Malattie Infettive ed Epatologia (Paolo Almi), Malattie Infettive Universitarie (Andrea De Luca), Medicina legale (Mario Gabbriellini, Roberto Salvinelli), Ostetricia e Ginecologia (Felice Petraglia, Paola Piomboni), Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza (Fulvio Bruni), Posto di Polizia interno (Marco Dionisi), Servizio Sociale (Franco Bassi), Soddisfazione Utente e Sociologia Sanitaria (Anna Coluccia), Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - Psichiatria Universitaria (Andrea Fagiolini, Maria Nitti), Tossicologia Forense (Carlo Scapellato), Urologia (Gabriele Barbanti), Rischio Clinico (Serena Verzuri), Tutela Infanzia (Lucia Rappuoli), Ufficio Legale (Paola Bertoncini) e tutto il personale sanitario, tecnico e amministrativo delle diverse unità operative interessate.

# Malattie rare: venti gruppi di professionisti

Le malattie rare, dette anche orfane, rappresentano un eterogeneo gruppo di oltre 5mila malattie, molte delle quali a patogenesi genetica e a interessamento del sistema nervoso centrale periferico e del muscolo (oltre la metà).

La Regione Toscana da oltre 15 anni ha sviluppato un'efficace rete per le malattie rare, costituita da un centro di coordinamento regionale per malattie interessanti i vari organi e sistemi, e dai vari presidi territoriali. È stato inoltre attivato il Registro Regionale per le Malattie Rare, in cui sono inseriti i pazienti e che può rappresentare un utile strumento di orientamento e informazione a servizio della ricerca. A Siena, presso l'AOU Senese sono in cura oltre 6mila pazienti colpiti da malattie rare. Sono operativi 20 gruppi di ricerca che si occupano di diverse malattie e sono presenti due centri di coordinamento regionale per le malattie rare neurologiche, diretto dal professor Antonio Federico e le malattie rare polmonari, diretto dalla professoressa Paola Rottoli e il Centro Nazionale per la cura del retinoblastoma, il più diffuso tumore dell'occhio nei bambini, coordinato dalla dottoressa Doris Hadjistilianou. È inoltre operativo il Coordinamento Aziendale per le Malattie Rare, costituito dai referenti delle Malattie Rare, appartenenti a diverse unità operative, e dal Centro di Ascolto Aziendale, che ha lo scopo di venire incontro alle esigenze dei pazienti e offrire loro un supporto psicologico.

Lo scorso 1° marzo si è svolto a Siena il meeting regionale delle malattie rare, con oltre 300 partecipanti da tutta la Toscana, segno evidente di quanto sia sentito questo tema nella nostra regione.

Presentiamo in queste due pagine una sintesi delle principali attività di ricerca e assistenza presenti in ospedale.

## UOC Clinica Neurologica e Malattie Neurometaboliche

Centro di Riferimento Regionale per il Neurohandicap Genetico Neurometabolico e Neurodegenerativo e per le Malattie Neurologiche Rare

### Direttore: professor Antonio Federico

È un centro di riferimento nazionale ed internazionale per molte malattie neurodegenerative. Si occupa di diagnosi, clinica e genetica e percorso multidisciplinare per malattie neurologiche rare dell'adulto e del bambino, con particolare riguardo alle forme degenerative, neurometaboliche e genetiche. Attività di ricerca su sindromi neurologiche, tra le quali le malattie mitocondriali, la xantomatosi cerebrotendinea, le forme vascolari ereditarie cerebrali (CARASIL, CADASIL, etc), le leucodistrofie e le neuromiopatie. Il gruppo ha individuato numerose nuovi geni legati a malattie e definito e seguito alcuni nuovi approcci terapeutici. Il professor Federico è il coordinatore regionale per le malattie rare neurologiche dell'adulto. Coordina il servizio di informazione Neuro-rare della SIN.

## UOC Medicina Molecolare

### Direttore: professor Vincenzo Sorrentino

Nell'ambito della UOC Medicina Molecolare, la ricerca e l'assistenza nell'ambito delle condizioni rare geneticamente determinate è strutturata in un servizio clinico di Consulenza Genetica ed in una attività di Laboratorio (molecolare e biochimico), strettamente connessi. Particolari competenze sono state sviluppate per le patologie muscolari e le condizioni patologiche metaboliche e dimorfologiche. Per quanto riguarda le patologie muscolari, è disponibile anche un servizio di Day Surgery (DS) per la diagnostica dell'Ipertermia Maligna, per il quale siamo referenti a livello nazionale. Associazione Famiglie Ipertermia Maligna (A.F.I.M. - Via Bartolomeo Bizio, 1-36023 Costozza di Longare (Vicenza) tel/fax +39/0444/555.557).

## UOC Genetica Medica

### Direttore: professoressa Alessandra Renieri

Diagnosi, clinica e genetica, e raccordo nel percorso multidisciplinare di malattie genetiche rare dell'adulto e del bambino. Attività di ricerca su sindromi neurologiche, tra le quali Sindrome di Rett e altre sindromi con disabilità intellettiva, nefrologiche, tra cui la sindrome di Alport, e oncologiche, tra cui il retinoblastoma e altri tumori rari. Il gruppo ha identificato nuovi geni di malattia per la Disabilità Intellettiva, tra i quali *FACL4* nel 2002 e *FOXG1* nel 2008. Tra i primi in Italia a introdurre la tecnologia di CGH-array nel 2005 e di sequenziamento massivo parallelo (Next Generation Sequencing) nel 2010, per la diagnosi di malattie rare. Gestisce una "biobanca", tra le poche in Italia e unica in Toscana con certificazione SIGU, suddivisa in due grandi settori. Un settore è relativo alle malattie genetiche non tumorali (Cell-line and DNA bank of Rett syndrome, X-linked mental retardation and other genetic diseases), e fa parte del Telethon Network of Genetic Biobanks. Il secondo settore è relativo ai tumori ereditari e include tra gli altri i tumori mammellario-ovaio, sindrome di Lynch e retinoblastoma. Coordina il registro internazionale Rett Networked Database.

## UOC Medicina Interna 1

### Direttore: Professor Ranuccio Nuti

La UOC di Medicina Generale 1 si occupa da vari anni di attività clinico assistenziale e di ricerca nell'ambito delle malattie rare del metabolismo scheletrico quali l'osteogenesi imperfetta, il rachitismo ipofosfatemico, l'osteomalacia oncogenica, la sindrome di Mc Cune Albright, e le sindromi correlate alla malattia ossea di Paget. I pazienti vengono seguiti nel percorso clinico-diagnostico con l'ausilio di valutazione bioumorale oltre alla possibilità di fornire un supporto terapeutico e di follow-up. Viene inoltre effettuato un prelievo di sangue per i test genetici.

## UOC Malattie Respiratorie e Trapianto Polmonare

Centro di Riferimento Regionale per la Sarcoidosi e altre Interstiziopatie Polmonari ed il Coordinamento Regionale per le Malattie Rare Polmonari

### Direttore: professoressa Paola Rottoli

Viene svolta una notevole attività clinica e di ricerca nell'ambito delle malattie rare polmonari, con forte attrazione di pazienti dalla Toscana e fuori Regione. È operativo il Centro di Riferimento Regionale per la Sarcoidosi e altre Interstiziopatie Polmonari ed il Coordinamento Regionale per le Malattie Rare Polmonari.

La partecipazione a trials clinici ed a progetti di ricerca europei, il coinvolgimento attivo nel trapianto di polmone, il collegamento ai principali Centri Internazionali, garantiscono un'offerta di eccellenza in campo diagnostico e terapeutico. Sono stati messi a punto percorsi diagnostici e di follow up specifici per le malattie rare del polmone (fra cui in particolare per la Fibrosi Polmonare Idiopatica ed altre Interstiziopatie Polmonari, Sarcoidosi, Iperensione polmonare, Istiocitosi a Cellule di Langerhans, Linfoangiomiomatosi, Sindrome di Kartagener e altre discinesie ciliari, Enfisema da deficit di alfa1-antitripsina) con approccio multidisciplinare, quando necessario. Vengono inoltre effettuati la valutazione dei pazienti per l'inserimento in lista trapianto di polmone ed il follow up sia nella fase di attesa che in quella successiva al trapianto, in quanto la UOC è direttamente coinvolta per la parte pneumologica nel **Programma del Trapianto di Polmone** della AOUS, unico in Toscana. La UOC partecipa attivamente a studi multicentrici internazionali per la sperimentazione di nuovi farmaci in ambito pneumologico, in particolare per la Fibrosi Polmonare Idiopatica e per la Sarcoidosi, relativamente alle malattie rare del polmone.

# impegnati nell'assistenza di 6mila pazienti

## UOC Neurologia- Neurofisiologia Clinica

**Direttore: professor Alessandro Rossi**

L'attività del reparto si articola in diversi centri e ambulatori dedicati a pazienti affetti da malattie neurologiche rare: Sclerosi Laterale Amiotrofica e Altre Malattie del Motoneurone, Neuropatie e Miopatie infiammatorie ([www.cidp.it](http://www.cidp.it)), Malformazioni Cavernose Cerebrali e Narcolessia ([www.narcolessia.it](http://www.narcolessia.it)). Il Centro SLA è presidio di riferimento regionale e fa parte dell'Associazione Italiana per la SLA ([www.aaisla.it](http://www.aaisla.it)). Il Centro per le CCM è uno dei pochi centri in Italia per la diagnosi clinica, genetica ed il trattamento chirurgico delle CCM e ha contribuito alla nascita dell'Associazione Italiana Angiomi Cavernosi ([www.ccmitalia.unito.it/aiac/](http://www.ccmitalia.unito.it/aiac/)). Date le caratteristiche di questa malattia, all'interno dell'AUOS è attivo un approccio specialistico multidisciplinare per il paziente affetto da CCM, che si avvale oltre che dei servizi della UOC di Neurologia e Neurofisiologia Clinica, di contributi specifici di altri reparti:

- **UOC NINT** (referente dottor Alfonso Cerase): TAC, RMN (1.5 Tesla), angiografia, follow-up neuroradiologico e consulenza neuroradiologica;

- **UOC Neurochirurgia** (referenti professor Giuseppe Oliveri e Aldo Mariottin: eventuale trattamento neurochirurgico);

- **UOC Anatomia patologica** (referente professoressa Clelia Miracco): eventuale analisi istologica.

## UOC Dermatologia

**Direttore: professor Michele Fiamiani**

Sono effettuate attività di ricovero ordinario, day hospital e day service. Visite dermatologiche, visite dermatologiche pediatriche, visite ed esami allergologici, ambulatorio ulcere, chirurgia dermatologia, dermocosmetologia chirurgica, venereologia (MTS), micologia dermatologica, fototerapia e terapia fotodinamica (PDT), tricologia, centro PSOCare, ambulatorio crioterapia, ambulatorio prevenzione del melanoma. Centro Conservazione Cute (Banca Regionale Tessuti e Cellule). Laboratorio di colture cellulari. Laboratorio per effettuazione esami sierologici lue e di immunofluorescenza diretta (IFD) e indiretta (IFI) per la diagnosi di malattie bollose.

## UOC Anatomia Patologica

**Direttore: professor Lorenzo Leoncini**

Si occupa del trattamento di Discinesia Ciliare Primaria: malattia respiratoria cronica rara, a trasmissione autosomica recessiva, caratterizzata da anomalie della funzione e/o della struttura delle ciglia dell'epitelio respiratorio che determinano un'alterazione del meccanismo di clearance mucociliare. Questa malattia rara colpisce un bambino su su 16mila nati ed è la seconda causa di patologia respiratoria cronica su base genetica dopo la Fibrosi Cistica. La diagnosi precoce ha effetti positivi sulla morbilità sia a breve che a lungo termine. L'esame diagnostico standard è l'analisi delle ciglia dell'epitelio respiratorio attraverso microscopio elettronico a trasmissione, unica metodologia che permette di rilevare e quantificare le alterazioni ultrastrutturali specifiche di tale malattia. Il Laboratorio di Microscopia Elettronica dell'UOC Anatomia Patologica è presidio di riferimento per la suddetta patologia ed è l'unica struttura in Toscana che svolge routinariamente tale diagnostica altamente specialistica, dal 1983. Ha al suo attivo oltre duemila casi di sospetta patologia ciliare provenienti da una popolazione selezionata di soggetti affetti da patologie respiratorie croniche fino dalla prima infanzia. Tra questi, le disfunzioni ciliari su base genetica costituiscono il 20% circa della casistica osservata.

## UOC Pediatria

**Direttore: professor Paolo Balestri**

L'attività è rivolta a pazienti con malattie rare genetiche, neurologiche, immunoallergiche, sindromi neurocutanee - Neurofibromatosi (350 casi) e Sclerosi Tuberosa (150 casi) -, neurometaboliche e oncologiche - Retinoblastoma (600 casi). Per la Sclerosi Tuberosa sono in corso trials clinici con farmaci sperimentali (Everolimus) di cui Siena è anche centro coordinatore italiano. Per il Retinoblastoma, Siena è uno dei principali centri al mondo per casistica e trattamenti. Siena è inoltre uno dei principali centri in Italia per diagnosi e cura delle epilessie, in particolare su base genetica. Per tutti i pazienti si eseguono diagnosi, terapia e periodico follow-up ambulatoriale, day service o ricovero quando necessario, in collaborazione con un'équipe di specialisti: neuroradiologi, neurochirurghi, neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti, oculisti, dermatologi, ortopedici, radiologi, emato-oncologi, nefrologi, cardiologi e genetisti. Vengono inoltre valutati i familiari dei soggetti affetti, effettuate consulenze genetiche ed indagini molecolari.

## UOC Oftalmologia

*Centro di Riferimento per il Retinoblastoma*

**Responsabile centro: dottoressa Doris Hadjistilianou**

Diagnosi, stadiazione e piano terapeutico del retinoblastoma, il più diffuso tumore degli occhi nei bambini. Diagnosi differenziale delle forme tumorali e pseudotumorali intraoculari dell'età pediatrica. Terapie conservative innovative: includono chemioterapia focale, quali la chemioterapia selettiva in arteria oftalmica, la chemioterapia intravitreale e la chemioterapia sottocongiuntivale. Ogni anno si effettuano oltre 600 esami in anestesia generale a fine diagnostico e terapeutico. Il polo senese è il primo centro europeo per la chemioterapia intra-arteriosa e il terzo a livello mondiale, in collaborazione con l'**UOC NINT - Neuroimmagini e Neurointerventistica**.

## UOC Chirurgia Pediatrica

**Direttore: professor Mario Messina**

La UOC di Chirurgia Pediatrica si occupa regolarmente di tutte le affezioni malformative neonatali e pediatriche rare di interesse chirurgico (apparato respiratorio, digerente, genito-urinario). Tali patologie vengono tutt'oggi approcciate con tecniche di chirurgia mini-invasiva (microchirurgia, laparoscopia, toracoscopia, retroperitoneoscopia e chirurgia robotica).

Tali affezioni sono frequentemente individuate in fase prenatale, grazie allo stretto "Counseling prenatale" insieme alla UOC di Ostetricia e Ginecologia, in collaborazione con i professionisti della Radiologia. L'iter diagnostico si avvale anche dell'utilizzo di un software per la ricostruzione virtuale delle immagini anatomiche denominato "VR render", che consente a partire da immagini bidimensionali di ottenere immagini tridimensionali.

Inoltre l'équipe è specializzata nella diagnosi e trattamento dei disturbi della differenziazione sessuale in età pediatrica.

## UOC Reumatologia

**Direttore: professor Mauro Galeazzi**

Le attività si articolano nella recente realizzazione di ambulatori specialistici dedicati alle numerose patologie rare di pertinenza reumatologica, deputati contemporaneamente alla gestione dei pazienti durante il loro percorso diagnostico-terapeutico, alle attività di ricerca clinica, e alla presenza di un laboratorio di ricerca impegnato contemporaneamente in attività di diagnostica molecolare di ricerca di base, volta allo studio dei meccanismi molecolari che sottendono alle malattie autoinfiammatorie. Sono operativi: Ambulatorio delle Malattie Autoinfiammatorie; Laboratorio di ricerca sulle Malattie Autoinfiammatorie; Ambulatorio della Malattia di Behcet; Ambulatorio dell'Ocronosi; Ambulatorio delle Connettiviti e Vasculiti sistemiche; Ambulatorio dell'Alcaptonuria.

## UOSA Dietetica Medica

**Direttore: dottoressa Barbara Paolini**

Visite e consulenze nutrizionali con relativa steura dietoterapeutica per pazienti affetti da patologie rare (fenilchetonuria, miopatie metaboliche, glicogenosi, aciduria propionica, MINGE, malattia celiaca, ecc.). Fascia ambulatoriale dedicata all'accesso alle prestazioni per i pazienti con sospetta o accertata Celiachia, che avviene tramite prenotazione al CUP. L'UOSA Dietetica Medica si è registrata come Presidio di rete nell'ambito del registro delle Malattie Rare per la Regione Toscana.

## Dipartimento Universitario di Biotecnologie, Chimica e Farmacia Professoressa Annalisa Santucci

**Direttore: professor Maurizio Taddei**

Studio del metabolismo nucleotidico e delle sue alterazioni patologiche in malattie genetiche rare, per identificarne le basi biochimiche e molecolari in vista di possibili terapie. Allestimento di metodiche per la diagnosi biochimica.



# Nuovo ambulatorio per la cura della Malattia di Behcet

Nuove possibilità di cura per i pazienti colpiti da malattia di Behcet. Presso l'UOC Reumatologia, diretta dal professor Mauro Galeazzi, è nato il centro dedicato all'attività clinico-ambulatoriale e laboratoristica di ricerca per la malattia di Behcet, sotto il patrocinio di SIMBA Onlus, l'Associazione Nazionale dei pazienti affetti da tale patologia. Il centro è coordinato dal reumatologo Luca Cantarini, coadiuvato da quattro medici e quattro biologi. "La malattia di Behcet - spiega Cantarini - è una rara malattia infiammatoria cronica, caratterizzata dalla presenza di afte orali e genitali ricorrenti ed infiammazione oculare sotto forma di uveite, ma può colpire anche altri organi ed apparati, quali quello vascolare, gastrointestinale, il sistema nervoso centrale, la cute e le articolazioni". Per quanto riguarda l'interessamento oculare, il centro si avvale della collaborazione dell'oculista Rossella Franceschini, responsabile del Centro Malattie Autoimmuni Oculari. Fondamentale e preziosa la collaborazione con il volontariato. "Simba Onlus - spiega Alessandra Del Bianco, presidente dell'associazione - che fin dalla sua nascita ha lavorato su tutto il territorio nazionale per incentivare la ricerca e la conoscenza della malattia, ha fortemente voluto l'attivazione di questo nuovo servizio nell'area Senese, visto che già da anni l'UOC Reumatologia seguiva molti pazienti. Questo porta la Toscana, insieme ai centri di Firenze, Pisa e Prato, ad essere la regione che accoglie la maggior parte dei pazienti Behcet in Italia". La collaborazione fra il centro e Simba Onlus, ha portato anche all'organizzazione del IV convegno nazionale sulla malattia di Behcet, che si terrà proprio a Siena il prossimo 18 Ottobre.

## Attivo il servizio "L'Angolo del Dipendente"

E' attivo un nuovo servizio, denominato "**Angolo del dipendente**" che permette al personale dipendente di consultare, via Internet, le seguenti informazioni personali riguardanti la gestione del rapporto di lavoro: *rilevazione presenze (elenco timbrature in tempo reale); consultazione delle ferie godute e di quelle residue; consultazione delle timbrature in pronta disponibilità; consultazione dei contatori orari; consultazione delle timbrature in libera professione; consultazione delle timbrature in attività aggiuntiva; consultazione degli accessi alla mensa; consultazione della situazione oraria; consultazione delle assenze.*

Nei prossimi mesi, sempre con le medesime modalità, sarà possibile accedere ad ulteriori informazioni riguardanti: consultazione, stampa e archiviazione in formato Pdf della cedolina stipendiale; consultazione, stampa e archiviazione in formato Pdf del cartellino orario mensile definitivo; consultazione, stampa e archiviazione in formato Pdf del CUD relativo ai redditi percepiti nell'anno precedente.

La disponibilità tramite internet di queste informazioni sono destinate a sostituire gradualmente l'invio del documento cartaceo per posta ordinaria. Ovviamente saranno fatte salve alcune particolari e specifiche situazioni. Le modalità e i tempi della graduale sostituzione, così come le particolari e specifiche situazioni per le quali verrà confermato l'invio della documentazione per posta ordinaria, saranno rese note successivamente.

Per accedere al servizio e' necessario seguire le seguenti indicazioni:

**1. Collegarsi al sito [www.Sigmainformatica.com/presenze](http://www.Sigmainformatica.com/presenze)** (sito del fornitore del servizio per conto dell'Azienda); **2. Scegliere "Area Riservata"**; **3. Scegliere "Servizi Online"**; Oppure direttamente con : **[www.sigmainformatica.com/presenze](http://www.sigmainformatica.com/presenze)**.

A questo punto apparirà una finestra di dialogo in cui occorrerà inserire il proprio numero di matricola e codice segreto che consentirà di poter accedere alla sezione in cui recuperare (scegliendole di volta in volta fra le opzioni disponibili) le informazioni di cui sopra. Al primo accesso, il dipendente sarà obbligato a cambiare la propria parola d'accesso (password) dal programma e sarà così il solo a conoscerla e ad averne la completa responsabilità. Essendo l'utilizzo della password strettamente personale, si raccomanda la massima cura nel conservarla; si ricorda che la stessa non può e non deve essere ceduta a nessuno poiché consente l'accesso a dati personali sensibili. In caso di smarrimento della password sarà possibile richiederne una nuova, cliccando sul comando "Dimenticato la password?". Il sistema richiederà il numero di matricola ed il codice fiscale e, successivamente, effettuate le dovute verifiche, trasmetterà una nuova password all'indirizzo di posta elettronica aziendale del dipendente. A tal proposito si comunica che le competenti strutture aziendali hanno provveduto a caricare nell'apposito applicativo informatico gli indirizzi attivi di posta elettronica aziendale assegnati al personale dipendente. L'acquisizione dell'indirizzo di posta elettronica aziendale nell'applicativo permetterà, al momento dell'attivazione del servizio, di inviare una comunicazione individuale di disponibilità su internet di alcune informazioni, quali la cedolina stipendiale, il cartellino mensile definitivo e il CUD. **Per informazioni sul servizio** è possibile contattare l'**U.O. Gestione del Personale** tramite e-mail all'indirizzo [a.pirozzi@ao-siena.toscana.it](mailto:a.pirozzi@ao-siena.toscana.it) oppure **via fax al numero 0577 586175.**

## II DIPINT vince un nuovo progetto europeo

L'Azienda Ospedaliera Univeritaria Senese e l'Università di Siena si uniscono per supportare i giovani imprenditori. E' questo l'ottimo risultato raggiunto grazie al finanziamento di un progetto europeo di circa 500mila euro promosso e curato dal DIPINT, il Dipartimento Interistituzionale Integrato voluto dalla Regione Toscana. Ricerche condotte dall'Unione Europea dimostrano come il potenziale imprenditoriale dei Paesi membri non sia sviluppato appieno. E' per questo che l'attenzione e il supporto verso l'imprenditoria giovanile e la piccola e media impresa in generale sono viste dalla Commissione Europea come una delle chiavi di volta per il superamento della crisi nei prossimi anni. All'interno di questo ambito l'Università di Siena svolgerà il ruolo di Intermediary Organization nel programma europeo *Erasmus per Giovani Imprenditori*. In pratica i titolari di imprese attive da meno di tre anni, o in fase di start-up ma con un business plan di valore, possono chiedere una borsa di finanziamento a copertura di tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio per poter fare un'esperienza di lavoro, da uno a sei mesi, in un Paese europeo presso un'azienda di loro interesse. Il settore biomedicale e quello più ampio delle *life sciences*, saranno gli osservati speciali per lo sviluppo di questo progetto. I benefici che scaturiscono dagli scambi di esperienze sono certi e provati sia per gli imprenditori che vanno in mobilità sia per le aziende che li ospitano. Tutte le informazioni sul programma sono disponibili alla pagina web <http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/> <http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/>

### LESCOTTEINFORMA

Anno III, numero 3 - marzo 2014

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012

Direttore: Pierluigi Tosi

Direttore responsabile: Ines Ricciato

Editore: AOU Senese

Redazione: [uffstampa@ao-siena.toscana.it](mailto:uffstampa@ao-siena.toscana.it)

<http://www.ao-siena.toscana.it/notizie>

Tel. 0577 585591 - Fax 0577 586137

Progetto grafico e impaginazione: Ines Ricciato

Hanno collaborato: Claudia Barabesi, Simone Cresti, Alberto Pirozzi.

Fotografie: Stefano Galli.

Stampa: Tipografia Torchio srl Litomodulistica

Numero chiuso il: 7 marzo 2014

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte.

La versione *on line* è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale".



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



